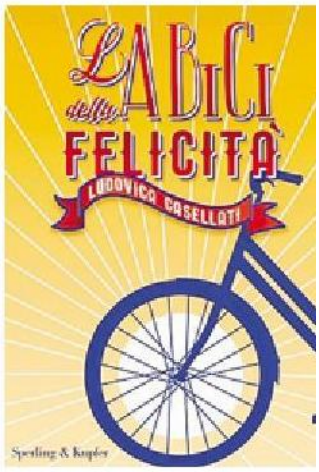
L'ECO DI BERGAMO

diffusione:31708
tiratura:37670

Tendenze Passione bicicletta tra itinerari slow e grandi sfide

«È andando in bicicletta che impari meglio i contorni di un paese» suggeriva Ernest Hemingway. Non è un mezzo di trasporto qualunque, oltre ai muscoli allena lo sguardo e l'anima. La giornalista Ludovica Casellati ne «La bici della felicità» (Sperling & Kupfer) lo racconta in modo accessibile a tutti, anche a chi non ha particolare affinità con il mondo delle due ruote.



LUDOVICA CASELLATI
La bici della felicità
Sperling & Kupfer, euro 16,90

Ludovica ha scoperto il cicloturismo per caso, facendo un giro tra i castelli della Loira con il marito e il figlio. Nel libro spiega le basi del ciclismo «slow» con tanti suggerimenti e itinerari per incominciare. «Pedala!» di Davide De Zan è «Il romanzo di chi ha voluto la bicicletta» (Piemme Pickwick). Si addentra nel backstage delle grandi gare di ciclismo, seguendo le vicende di Coppi e Bartali, i retroscena dei duelli tra Merkx e Gimondi, tra Moser e Saronni. E poi, ancora, le imprese di Marco Pantani. De Zan è cresciuto a stretto contatto con personaggi leggendari grazie al padre Adriano, storico cronista sportivo, da cui ha raccolto il testimone. In questo libro però non ci sono solo le conquiste dei campioni: la bicicletta è un mezzo che spinge molti «eroi sconosciuti», persone comuni, ad affrontare imprese sempre nuove, a superare limiti impensabili, come - per esempio - l'uomo che ha pedalato dall'India alla Svezia per amore. Storie in cui ogni appassionato di ciclismo può rispecchiarsi. È una sfida estrema, infine, quella narrata da Omar Di Felice, campione di ultracycling, in «Pedalando nel silenzio di ghiaccio» (Rizzoli): racconta un avventuroso viaggio in Canada, ma anche una parte significativa della sua autobiografia, da cui emerge come lo sport sia per lui anche una forma di ricerca interiore, un modo per trovare la felicità.

Sabrina Penteriani

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato